

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA TECNICA, TECNICO-SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI, PER LE ESIGENZE DEL CENTRO DI ATENEUM PER I SERVIZI INFORMATIVI (CSI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (COD. RIF. 2218), INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 767 DEL 21.07.2022

QUESITI NON ESTRATTI ALLA PROVA ORALE DEL 11.11.2022

Prova 1

1. Il Piano triennale per l'ICT: i principi generali e alcune tra le principali piattaforme abilitanti previste.
2. Descrivere le caratteristiche, le funzionalità e i modelli di servizio e di erogazione dell'architettura cloud computing.
3. Il candidato discuta delle problematiche di testing relative alle architetture sviluppate secondo pattern architetturale Model View Controller (MVC).
4. Il candidato legga e traduca il seguente brano estratto dal libro "Software Engineering" (9th Edition) - Ian Sommerville:

"Software systems are abstract and intangible. They are not constrained by the properties of materials, governed by physical laws, or by manufacturing processes. This simplifies software engineering, as there are no natural limits to the potential of software. However, because of the lack of physical constraints, software systems can quickly become extremely complex, difficult to understand, and expensive to change."

Prova 6

1. Meccanismi di sicurezza per garantire, in una applicazione informatica, l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati personali.
2. Modelli architetturali di interazione e tecnologie applicative e protocolli per lo sviluppo di applicazioni interoperabili.
3. Il candidato descriva le problematiche di integrazioni di nuovi moduli/sistemi all'interno di sistemi di produzione esistenti e le relative metodologie per ovviare a tali problematiche.
4. Il candidato legga e traduca il seguente brano estratto dal libro "Software Engineering" (9th Edition) - Ian Sommerville:

"It is impossible to represent all relevant information about a system's architecture in a single architectural model, as each model only shows one view or perspective of the system. It might show how a system is decomposed into modules, how the run-time processes interact, or the different ways in which system components are distributed across a network."

PER ORDINE DEL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE
IL SEGRETARIO
F.TO SALVATORE PANDOLFI